

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00404959

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Bacco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
PVCL - Località	RACCONIGI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I2
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 4901
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 101
INVD - Data	1931
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1843
DTSF - A	1843
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Canigia Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1802/ 1852
AUTH - Sigla per citazione	00000248
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	62,5

MISP - Profondità	38
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua su piedistallo, collocata entro nicchia semicircolare, raffigurante un giovane seminudo a figura intera, la testa volta a sinistra, tra i capelli pampini e grappoli d'uva, appoggiato ad un tronco sopra il quale è incisa la firma dell'artefice e la data di esecuzione. Indossa un paio di sandali alla romana e tiene nella mano destra una caraffa.
DESI - Codifica Iconclass	92 L 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figura mitologica: bacco.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	lato destro
ISRI - Trascrizione	C. CANICIA FECE / ROMA 1843
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La ristrutturazione ed ampliamento del Castello, voluto dal re Carlo Alberto, portò nel 1834 all'abbattimento di una parete divisoria tra le due stanze ad est del Salone centrale per ricreare un unico grande e scenografico ambiente. La sala da pranzo, così definita da Pelagio Palagi, presenta temi iconografici legati al ciclo delle stagioni, all'abbondanza ed alla fertilità, ampiamente usati in età classica per decorare gli ambienti destinati ai banchetti. In questo complesso piano iconografico si colloca la statua di Bacco, realizzata dallo scultore Carlo Canigia nel 1843. L'artista raffigura un Bacco giovane, dal volto efebico, il ventre molle, quasi femminile nelle forme. Siamo lontani dall'ebbrezza, dalla lascivia, dalla seduzione con cui spesso il dio viene ritratto, soprattutto nelle opere di Cinque e Seicento, sia di statuaria (il Bacco di Michelangelo del Bargello) che di pittura (il Bacco giovane di Caravaggio). Il rimando dunque è più al vino ed alla vendemmia (la caraffa; i grappoli d'uva tra i capelli) rispetto al piacere dei sensi e al divertimento. L'opera è firmata da Carlo Canigia sul tronco, accanto alla data di realizzazione (1843). L'artista fa parte, come gli altri scultori presenti nella sala, di un gruppo di artisti piemontesi trasferiti a Roma per studiare sotto la guida di maestri già affermati, come Thorwaldsen, Canova, Finelli. Originario di Alessandria, dove nasce nel 1802, Canigia si dedica allo studio dell'arte grazie all'interessamento del padrino e protettore, il marchese Carlo Inviziati, che lo conduce con sé a Roma, dove lavorerà per tutta la vita, fino al 19 agosto 1852. Nel 1827 la sua bravura è già nota presso la corte sabauda, e in particolare del Re Carlo Felice, che gli elargisce una somma di incoraggiamento per proseguire gli studi. Due anni più tardi, nel 1829, vincerà il concorso indetto dall'Accademia di Belle Arti di Torino per la pensione di studio a Roma. Dopo un soggiorno a Madrid, avvenuto negli anni Trenta e che gli frutterà numerose commissioni, ritornerà a Roma. A partire dagli anni Quaranta la sua opera è documentata in Piemonte, dove è impegnato</p>

nella esecuzione di opere (principalmente busti) soprattutto per il castello di Agliè.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG09822/DIG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG09823/DIG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000009
BIBN - V., pp., nn.	p. 184

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casale, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1873
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 36

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 4901, 1951): Rappresentato con un boccale nella mano destra e col braccio sinistro appoggiato ad un tronco d'albero